

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

MASTER PER LA FORMAZIONE

DEL BIBLIOTECARIO DOCUMENTALISTA SCOLASTICO

TESI BREVE

“PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE

DI UNA BIBLIOTECA SCOLASTICA MULTIMEDIALE

PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI APPARTENENZA

PER ADESIONE

AL PROGETTO MILANESE DI RETE

FRA SCUOLE DELL'OBBLIGO

BI.R.BA.

(BIBLIOTECHE RAGAZZI E BAMBINI)

CANDIDATA: ANNA AMATO

MATRICOLA: 894951

ANNO ACCADEMICO 2001/2002

Analisi della comunità da servire

L'Istituto Comprensivo "Pisacane e Poerio" di Milano è costituito da un plesso di Scuola Elementare e uno di Scuola Media.

L'età interessata è quella tipica della scuola dell'obbligo ossia dai sei ai quattordici anni.

Per la realizzazione del progetto dobbiamo considerare anche il corpo docente costituito da: ottanta docenti di Scuola elementare, trenta docenti di Scuola Media, sei insegnanti di sostegno nella scuola Elementare, sette nella Scuola media e uno specialista di lingua inglese nella scuola elementare.

Il numero degli alunni varia da un plesso all'altro; abbiamo 657 alunni nella scuola elementare, 308 nella scuola media.

Scopo di questo lavoro è la progettazione di una BSM che possa soddisfare le esigenze di tutto l'Istituto Comprensivo: terremo perciò conto del numero di alunni e del personale docente presenti e organizzeremo il servizio su due sedi differenti, tenendo presente che non abbiamo insegnanti con competenze informatiche distaccati dalla classe; nella Scuola Media ci sono alcuni insegnanti di Educazione Tecnica con competenze informatiche. Anche nella scuola elementare ci sono alcuni insegnanti con competenze tecnologiche tali da poter gestire questo aspetto.

Missione e obiettivi del servizio

Tenuto conto delle Circolari Ministeriali aventi come oggetto la promozione e lo sviluppo delle Biblioteche scolastiche (C.M. n. 228 del 1999 e C.M. n. 229 del 2000) e sulla base del "Manifesto UNESCO" sulle Biblioteche scolastiche, la **Missione** di una BS è fornire "servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentano a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e d'uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo".

Importante è che i servizi della BS siano forniti "a tutti i membri della comunità scolastica, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua, condizione professionale o sociale. L'accesso ai servizi e alle collezioni non dovrebbe essere soggetto ad alcuna forma di censura ideologica, politica, religiosa o a pressioni commerciali ".¹

Gli **obiettivi** della BS sono: "Sostenere e conseguire gli obiettivi delineati nel progetto educativo e nel curriculum, sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere, nonché di usare la biblioteca per tutta la vita; ...proclamare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso

¹ Manifesto UNESCO sulle Biblioteche Scolastiche – Per la totale comprensione della Missione e degli obiettivi della BS si rimanda al testo integrale

all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e per la partecipazione piene e responsabili alla vita democratica "

A questo concetto di Biblioteca Scolastica, nel progetto sarà unito il termine *Multimediale*, giacché si vuole rilevare che la biblioteca non dovrà essere intesa come il tradizionale centro di raccolta di materiale a stampa ma come luogo dotato anche di materiale audiovisivo e dell'accesso computerizzato ad altre fonti d'informazione.

Per la realizzazione del progetto ci serviremo delle "**Linee guida per le Biblioteche scolastiche**" elaborate dall'**IFLA** (International Federation of Library Associations and Institutions) tradotte per l'Italia dall'**AIB** (Associazione Italiana Biblioteche).²

Nel caso specifico si delinearanno i servizi e le attività tenendo conto del **POF (Piano dell'Offerta Formativa)** dell'Istituto Comprensivo.

A tal fine si considereranno con attenzione gli obiettivi educativi espressi:

- Stabilire una corretta relazione con se stessi;
- Stabilire una corretta relazione con gli altri;
- Stabilire una corretta relazione con le cose;
- Vivere in un ambiente educativo d'apprendimento per maturare capacità d'autonomia culturale come acquisizione di tecniche di

²International Federation of Library Associations and Institutions- Linee Guida per le Biblioteche Scolastiche, di Frances Laverne Carroll - Rapporti AIB N°5

base: progettazione, esplorazione, riflessione, studio individuale, verifica, comunicazione.³

La BSM dovrà divenire il centro delle attività didattiche, da cui si partirà per ogni tipo di attività educativa o di ricerca, stimolando, in questo modo, il suo utilizzo, nonché una maggiore consapevolezza nel bambino delle risorse che può trovare al suo interno.

Rapporto con i partner esterni

La BSM avrà rapporti anche con le BS presenti sul territorio d'appartenenza, con il servizio Cultura e manifestazioni del Comune di Milano e con la Biblioteca Comunale Rionale Venezia, poiché l'Istituto Comprensivo aderisce al progetto di rete BI.R.BA. tra biblioteche Scolastiche della Scuola Milanese dell'obbligo; per questo si rimanda agli Allegati.

³ Istituto Comprensivo "Pisacane-Poerio", Milano. POF anno scolastico 2001/2002

Localizzazione e dimensioni

La BSM in oggetto presenta un problema strutturale piuttosto evidente: l'impossibilità di comunicazione tra gli spazi della biblioteca scolastica della Scuola Elementare e gli spazi biblioteca della scuola Media: l'unica possibilità di comunicazione fra le due biblioteche consiste nel creare una comunicazione intranet fra le due strutture per poter realizzare un Catalogo Unico e Comune, da poter condividere in rete con altre Biblioteche Pubbliche e Scolastiche. (OPAC)

Si pensa di poter potenziare lo spazio Biblioteca della Scuola Elementare, dotandola di almeno due PC, ultima generazione , collegati via intranet all'Ufficio Catalogazione, alle Aule Multimediali della Scuola Elementare, alla Biblioteca e alle Aule Multimediali della Scuola Media.

In tal modo sarebbe possibile creare sia uno Spazio Lettura e Consultazione nell'attuale Biblioteca della Scuola Elementare, dotandola altresì di tavoli e relative sedute per le Classi che accederanno alla Biblioteca per tali attività, sia attrezzare uno spazio comodo per la Lettura e le Attività d'Animazione.

L'attuale ufficio dell'insegnante Bibliotecario potrà continuare a essere usato come Centro di catalogazione e come aula di studio per i docenti, dotandolo di PC ultima generazione, collegato a tutta la rete (Internet ed Intranet) e con memoria tale da poter gestire l'archiviazione di tutto il materiale

di competenza biblioteconomica dell'Istituto comprensivo, con l'uso del software Winiride, con possibilità di accesso diretto e conseguente derivazione dei dati dall'OPAC SBN.

La BSM dovrà, in ogni modo, essere ben indicata con apposita segnaletica in tutta la scuola.

Servizi che si intendono offrire

Per quanto riguarda i servizi si dovrà tener conto non solo di quelli per gli alunni e i docenti ma anche delle attività proprie di una biblioteca (catalogazione, gestione acquisti, eccetera).

In merito, bisogna considerare che la biblioteca è chiamata a rinnovarsi; per questo è necessario attuare una politica di marketing che sia indirizzata alla soddisfazione dell'utente. Per giungere a ciò, il responsabile BSM deve pianificare le attività pensando al modo migliore per soddisfare le esigenze degli utenti, in questo caso bambini e docenti. Successivamente deve migliorare le capacità del personale a sua disposizione orientando la loro formazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Prioritario in una biblioteca, qualunque sia la sua funzione, è *l'user satisfaction*, ossia l'utente (nel nostro caso il bambino e il docente) deve percepire di aver fruttuosamente impiegato il proprio tempo, avendo ricevuto,

rispetto alle attese e in una determinata situazione ambientale, le migliori prestazioni possibili.

Nel progetto sono indicate quelle che si ritengono essere le aree funzionali di servizio, ossia quelle zone in cui si dovranno svolgere le attività:

Aree funzionali di servizio

- Area informazioni, assistenza e servizio prestito
Funzione: valutazione dei problemi e indirizzo alle fonti e agli spazi.
Descrizione: luogo ben individuato da apposita segnaletica.
- Area di produzione
Funzione: luogo in cui avvengono le attività biblioteconomiche: acquisti, gestione collezioni, catalogazione...
Descrizione: richiede adeguata strumentazione informatica e postazione luminosa.
- Aree di lettura
Funzioni: consentire la lettura in massima libertà.
Descrizione: spazio adeguato al tipo di utenza (bambini, insegnanti).
- Aree reperimento informazioni
Funzione: reperimento informazioni tramite banche dati, eccetera
Descrizione: deve contenere alcuni PC.

- Area identità

Funzione: costituisce l'identità della biblioteca e della scuola.

Descrizione: spazio mostra, bacheca con avvisi.

- Area del "comunicare"

Funzione: spazio multimediale.

Descrizione: aula multimediale attrezzata con PC.

Finalizzazione degli spazi

La finalizzazione degli spazi è indicativa.

- Aula multimediale (ex ufficio bibliotecaria)

Area reperimento informazioni

Area del "comunicare"

Area informazioni, assistenza, prestito

Area identità

- Sala Biblioteca

Area informazioni, assistenza, prestito

Area identità

Area di lettura

Area di produzione

Area reperimento informazioni

La disposizione libraria

Per la disposizione libraria è bene attenersi a tre criteri: facilità e rapidità di accesso, libertà nelle scelte.

Il bambino deve essere messo nella condizione di accedere facilmente ai documenti di qualunque genere essi siano (multimediali e non) mediante scaffali compatibili alla sua altezza (max cm 150).

Inoltre è preferibile una suddivisione per temi che andrà indicata tramite apposita e chiara segnaletica. Infine deve essere garantita al bambino la libertà di scelta tra i documenti proposti. Consigliata è, a esempio, la "griglia" di Whittaker in dodici fasi.

La "GRIGLIA" DI WHITTAKER

Si riporta di seguito la griglia in maniera sintetica, così come, in parte, appare nel libro: Carlo Carotti, *Gli acquisti in biblioteca*, Milano, ed. Bibliografica, 1989.

I^a FASE: indicare gli obiettivi del processo di valutazione. Questi devono essere tenuti presenti durante tutto il procedimento.

II^a FASE: indicare il progetto per conseguire gli obiettivi prefissati.

III^a FASE: indicare le letture che per valore culturale e fini didattici sono ritenute necessarie ai fini della costruzione della raccolta.

IV^a FASE: giudicare l'opera che si vuole acquistare, tenendo presente: coloro che si sono adoperati per la pubblicazione dell'opera: l'autore, il curatore, l'illustratore, l'editore;

lo schema della pubblicazione: il tema, i motivi per cui l'opera è stata creata, le finalità, il pubblico cui è diretta;

il contenuto della pubblicazione, da distinguere tra *Fiction* e *Non Fiction*. Per un attento esame degli stessi si rimanda a: Whittaker, R. *Systematic evaluation*.

Methods and sources for assessing books, London, C. Bingley, 1982;

l'organizzazione della pubblicazione: sommario, divisione in capitoli, elenchi di

illustrazioni...;

il design: formato, impaginazione, leggibilità;

la produzione: materiali utilizzati (tipo di carta...), legatura;

l'inquadratura: prezzo, confronti con i libri già posseduti, vecchie edizioni, validità delle informazioni contenute, qualità, utilità.

V^a FASE: esame della pubblicazione: esame completo: a) previsione, ossia visione d'insieme della pubblicazione; b) visione, ossia lettura accurata e giudizio sugli elementi bibliografici; c) revisione, nuova rapida osservazione; sfogliare con abilità;
scorsa rapida

VI^a FASE: confronto delle conclusioni alle quali si è giunti dagli esami della pubblicazione.

VII^a FASE: pubblicazioni confrontabili con quella presa in esame.

VIII^a FASE: conclusioni personali.

IX^a FASE: valutare e prendere in esame opinioni diverse dalle proprie per evitare che la raccolta abbia un aspetto "soggettivo".

X^a FASE: ulteriori informazioni.

XI^a FASE: raccolta delle informazioni e delle opinioni.

XII^a FASE: applicazione dei risultati.

Il suddetto metodo di valutazione, indicato nelle sue linee generali, può essere adattato, come ben si comprende, alle singole necessità e, di conseguenza, può rivelarsi un valido strumento anche in una BSM, se si ha la possibilità di

visionare il materiale prima di acquistarlo.

Se non è possibile visionare i documenti prima dell'acquisto, è consigliato utilizzare repertori e riviste specifiche come suggerisce anche Antonella Agnoli nel libro *Biblioteca per ragazzi*, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 1999.

Repertori

- Andersen Archivio: gli scrittori italiani per ragazzi. Genova: Feguagiskia's Studios, 1995.
- Andersen Europa: [il libro e la letteratura per ragazzi in Europa]. Genova: Feguagiskia's Studios, 1994.
- "Annuario Andersen. Supplemento di Andersen" fondato dal 1985.
- Bibliografia del libro per ragazzi 1988-1992, a cura di Antonella Agnoli con la collaborazione dell'ed. Bibliografica. Palermo: Regione Sicilia, Ass. dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica istruzione, 1992.
- "Bibliografia Nazionale Italiana. Libri per ragazzi", semestrale fondato nel 1996. Roma: ICCU.
- Biblioteca di documentazione pedagogica: <http://www.bpd.it>.
- Li.B.e.R. database. CD-ROM trimestrale, pubblicazioni dal 1987.

Riviste

- Andersen: il mondo dell'infanzia: libri & idee, scuola & biblioteca", mensile fondato nel 1982. Genova: Feguagiskia's Studios
- "Huck Finn e gli altri: libri per ragazzi", semestrale fondato nel 1989. Ferrara: Provincia di Ferrara.
- "Leggendo leggendo: rivista di educazione alla lettura per la scuola media, elementare", bimestrale fondato nel 1994. Casale Monferrato: Piemme.
- "LG argomenti: rivista Centro studi letteratura giovanile", trimestrale fondato nel 1965. Genova: Comune di Genova.
- "LiBeR: libri per bambini e ragazzi" trimestrale fondato nel 1988. Campi Bisenzio: IDEST.
- "Pagine giovani. Organo ufficiale del Gruppo di servizio per la letteratura giovanile", trimestrale fondato nel 1977. Roma.
- "Il Pepeverde". Rivista di letture e letterature per ragazzi, trimestrale fondato nel 1999. Anagni (FR).
- "Segnalibro nuovo: annuario di documentazione sulla letteratura giovanile per bibliotecari e docenti", fondato nel 1990. Firenze: Biblioteca di documentazione pedagogica.

- "Sfogliolibro: la biblioteca per ragazzi". Supplemento a "Biblioteche oggi", quadrimestrale fondato nel 1998. Milano: Ed. Bibliografica.

Bibliografia

- **Gli acquisti in biblioteca:** Carlo Carotti - Milano, ed. Bibliografica, 1989.
- **Fantasia e classificazione:** uno strumento di accesso e di orientamento alla letteratura per ragazzi - L.Tarantello - Rapporti AIB 3-Roma, AIB 1993
- **Linee Guida per le Biblioteche Scolastiche** – Frances Laverne Carroll – Rapporti AIB 5- Roma, AIB 1995
- **Bibliotecari Scolastici:** competenze richieste. Linee guida – Sigrùn Klara Hannesdóttir – Rapporti AIB 11- Roma, AIB 1998
- **Biblioteca per ragazzi** - Antonella Agnoli –Enciclopedia Tascabile 17- Roma, AIB 1999
- **Biblioteche per bambini e ragazzi:** costruzione, gestione e promozione delle raccolte- a cura di Giovanna Malgaroli – Roma, AIB 2000

- **Biblioteche Scolastiche 2001-** Rassegna annuale di temi, informazioni e documenti (Lo spazio e il suo uso - Argomenti- Documenti & Informazioni) – Milano, Bibliografica 2001.
- **Biblioteche Scolastiche 2002** – Rassegna annuale di temi, informazioni e documenti (Rete-Reti – Argomenti – Documenti & Informazioni) – Milano, Bibliografica 2002
- **Dispense distribuite per la frequenza del Master-CLEUP**
Padova,2202

Allegato 1

**RETE TRA SCUOLE
IN TEMA DI
PROMOZIONE DELLA LETTURA
E SVILUPPO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE
"BIRBA"
(Biblioteche Ragazzi Bambini)**

1. Istituto Comprensivo elementare "Massaua" - media "Cardarelli", via Strozzi 11, Milano
2. Istituto Comprensivo elementare "Pisacane-Poerio" - media "Locatelli - Oriani", via Pisacane 9/13, Milano.
3. Scuola Elementare "Novaro-Ferrucci", p.zza Sicilia 2. Milano.
4. Scuola Elementare "Enrico De Nicola", via De Nicola, plesso di via S. Paolino 4/A, Milano.
5. Scuola Elementare "Cinque Giornate", v.le Mugello 5. Milano.
6. Scuola Elementare "Ferrante Aporti", via Mantegna 10, Milano.
7. Scuola Elementare "Goffredo Mameli", Via Console Marcello 9, Milano.
8. Scuola Elementare "Tommaso Grossi", via Monte Velino 4, Milano.
9. Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli", via Rasori 19, Milano

Finalità

Le scuole in rete considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del loro progetto formativo, riconoscendole parti essenziali dello sviluppo e della formazione del bambino e dell'adolescente. A tal fine individuano, quali strumenti decisivi, il consolidamento della biblioteca scolastica, la progettazione di iniziative di promozione della lettura e lo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricoli scolastici.

Obiettivi generali

1. *elevare la qualità del servizio formativo della scuola;*
2. *stabilire forme di cooperazione organica e sistematica tra scuole;*
3. *migliorare l'interazione con le istituzioni pubbliche del territorio;*

Obiettivi specifici

1. Elevare la qualità del servizio formativo della scuola in tema

1.1 Inserire nel POF precise indicazioni relative al piacere della lettura

Gli istituti in rete si impegnano a inserire nel proprio Piano dell'Offerta Formativa un capitolo specifico dedicato all'educazione alla lettura e alla biblioteca scolastica.

1.2 Elaborare un Manifesto della lettura

Gli istituti elaboreranno un progetto lettura declinato in finalità, obiettivi e strumenti organizzativi. Esso rappresenterà la "Carta degli intenti" del consorzio. Piacere della lettura e sviluppo della biblioteca scolastica saranno considerati quali scopi e azioni fondamentali del progetto.

1.3 Valorizzare la biblioteca scolastica quale centro di documentazione e di educazione alla lettura

La biblioteca scolastica è considerata centro innovativo della didattica e motore delle attività di educazione della lettura. La sua istituzione, il suo sviluppo o il suo consolidamento vengono riconosciuti quali azioni fondamentali dagli istituti contraenti il presente accordo. Essa si dovrà pertanto caratterizzare quale centro di documentazione multimediale, di promozione della lettura, di innovazione alla didattica.

1.4 Progettare i Curricoli d'Istituto valorizzando le abilità informative ed euristiche

Gli istituti concordano nel considerare la biblioteca il laboratorio ideale per lo sviluppo di abilità informative e di ricerca. Essa rappresenta il luogo ove gli alunni possono svolgere approfondimenti disciplinari o appagare curiosità individuali. I curricoli delle varie discipline conterranno pertanto specifici richiami allo sviluppo delle abilità informative e alle competenze euristiche.

1.5 Coinvolgere i genitori degli alunni nelle attività di educazione alla lettura e delle iniziative della biblioteca scolastica

Si considerano i genitori degli alunni parte essenziale della vita della scuola. La componente genitori sarà pertanto sensibilizzata e coinvolta, ove possibile, nelle varie attività stabilite dal progetto lettura.

2. Stabilire forme di cooperazione tra scuole

2.1 Condividere iniziative promozionali e culturali in tema di educazione alla lettura

Le scuole impegnate in iniziative di educazione e promozione alla lettura e del libro si impegnano a comunicare le proprie iniziative culturali e, laddove è possibile, raggiungere una organica progettazione e condivisione delle esperienze.

2.2 Diffondere l'innovazione in tema di gestione della biblioteca e dei suoi servizi

Le scuole firmatarie il presente accordo ritengono importante lo scambio di informazioni relative allo sviluppo della biblioteca, quali la pianificazione degli acquisti, la gestione informatizzata del prestito, l'attivazione di una rete informatica fra le scuole, la condivisione degli strumenti biblioteconomici.

3. Accordi e convenzioni con le biblioteche pubbliche rionali

3.1 Intrattenere scambi con la biblioteca pubblica rionale di zona per lo sviluppo dei servizi bibliotecari

Le biblioteche scolastiche riconoscono la necessità di realizzare scambi e relazioni, anche formalizzati, con le biblioteche pubbliche rionali, al fine di coordinare i propri servizi bibliotecari e condividere le proprie risorse, quali il prestito interbibliotecario, e l'attivazione di collaborazioni nell'ambito della promozione alla lettura come mostre, incontri con l'autore, laboratori.

3.2 Progettare con l'Ente locale e con altre agenzie del territorio iniziative comuni per l'educazione alla lettura

Le scuole firmatarie il presente accordo intratterranno con le biblioteche rionali e con altre Agenzie del territorio (Associazioni, Fondazioni, librerie) iniziative comuni in tema di promozione del libro e per elaborare progetti lettura.

3.3 Stipulare convenzioni con il Settore Cultura-Biblioteche del Comune di Milano.

In merito alla promozione della lettura e al consolidamento della biblioteca scolastica, si stringeranno specifiche Convenzioni o accordi tra le parti.

Le scuole firmatarie concordano inoltre nel:

- ◆ **aggiungere al nome delle biblioteche la sigla BI.R.BA. (*Biblioteca. Ragazzi. BAmbini*).**
- ◆ **coinvolgere i rispettivi collegi docenti e gli altri organi della scuola o degli istituti per aggiornarli sugli sviluppi delle varie attività e per individuare ed eleggere, ogni inizio anno, i docenti referenti responsabili del raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione.**

- ◆ considerare la formazione e l'aggiornamento uno strumento insostituibile di crescita professionale e culturale. Riconoscono quale necessità urgente l'aggiornamento delle competenze specifiche di tipo biblioteconomico e gestionale. I docenti referenti, nelle loro varie funzioni e ruoli (funzioni obiettivo, docenti bibliotecari, docenti responsabili incentivati) opereranno affinché si moltiplichino le occasioni di formazione promuovendole direttamente presso Enti o Associazioni di categoria o partecipando a corsi e incontri specifici.

Organismi comuni

Sono membri della commissione gli **Insegnanti Bibliotecari** responsabili del progetto lettura e della gestione della biblioteca, nei loro diversi ruoli e funzioni come le funzioni obiettivo, docenti incentivati, docenti dispensati dall'insegnamento, responsabili commissioni; sono membri della commissione anche i Dirigenti scolastici. Qualora la scuola veda la presenza attiva di una commissione mista docenti-genitori, farà parte della commissione anche un rappresentante dei genitori.

LA COMMISSIONE, definita comitato tecnico scientifico, si riunirà periodicamente per pianificare coordinare e verificare le iniziative comuni. La commissione potrà dotarsi di una segreteria tecnica ristretta incaricata di svolgere funzioni di coordinamento, gestione, contatto e scambio.

Allegato 2

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SITO WEB DELLA RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE MILANESI *BI.R.BA*

Informazioni generali

Nel corso dell'anno scolastico 200/2001 è nata e si è sviluppata la rete tra biblioteche scolastiche milanesi denominata Bi.r.ba (biblioteche. ragazzi. bambini). Come enunciato dal documento istitutivo, lo scopo del progetto della rete è creare un consorzio tra scuole di base in tema di sviluppo delle biblioteche scolastiche e di promozione della lettura. Tra le finalità della Rete vi è anche quella di mettere in atto una serie di attività comuni relative al funzionamento delle rispettive biblioteche scolastiche oltre quella di potenziare il servizio di promozione della lettura sul territorio.

Alla rete aderiscono attualmente otto scuole milanesi. Tra i progetti in corso c'è l'organizzazione di una mostra itinerante intitolata *"Impara l'arte"* in collaborazione con l'Ufficio biblioteche cultura del Comune di Milano (referente dott.ssa Silvana Candido) e l'organizzazione, in collaborazione con Centro Servizi Amministrativi (referente dott.ssa Patrizia Appari), di una giornata-seminario dedicata alle biblioteche scolastiche milanesi.

La creazione di un sito web della rete rientra tra gli obiettivi prioritari della rete.

Istituti aderenti alla rete "BIRBA"

Scuola coordinatrice: Istituto comprensivo Massaua-Cardarelli

1. Istituto Comprensivo elementare "Massaua" - media "Cardarelli", via Strozzi 11, Milano.
2. Istituto Comprensivo elementare "Pisacane-Poerio" - media "Locatelli - Oriani", via Pisacane 9/13, Milano.
3. Scuola Elementare, "Novaro-Ferrucci", p.zza Sicilia 2, Milano.
4. Scuola Elementare " Enrico De Nicola", via De Nicola, plesso di via S. Paolino 4/A, Milano.
5. Scuola Elementare "Cinque Giornate", v.le Mugello 5, Milano.

6. Scuola Elementare “Ferrante Aporti”, via Mantegna 10, Milano.
7. Scuola Elementare “Goffredo Mameli”, via Console Marcello 9, Milano
8. Scuola Elementare “Tommaso Grossi”, via Monte Velino 4, Milano.
9. Istituto Comprensivo “Giovanni Pascoli”, via Rasori 19, Milano.

Descrizione del progetto “ Bi.r.ba Web”

La creazione del sito ha lo scopo di:

- **presentare le attività delle biblioteche scolastiche aderenti alla rete**
- **offrire occasioni di aggiornamento ai docenti attraverso materiali e documenti**
- **condividere le informazioni bibliografiche**
- **stimolare la partecipazione e la condivisione di esperienze di utenti e alunni**
- **coinvolgere gli alunni nella costruzione del sito**
- **offrire all’utenza occasioni di partecipazione e informazioni bibliografiche.**

Sommario del progetto

Il sito si dovrebbe caratterizzare sia come “vetrina” delle biblioteche scolastiche aderenti alla rete, che come strumento di aggiornamento per docenti e alunni. Le biblioteche scolastiche, per uscire dall’isolamento che spesso le caratterizza, avranno la possibilità di utilizzare il sito, sia per conoscere il patrimonio e le raccolte presenti nelle varie biblioteche (OPAC) che per ospitare e condividere informazioni bibliografiche (recensioni, bibliografie, percorsi di lettura).

Utenti

I docenti potranno trovare documenti, indirizzi e studi sulle biblioteche scolastiche. Avranno così la possibilità di organizzare e consolidare la biblioteca del proprio istituto secondo standard nazionali e internazionali. I documenti offerti riguarderanno sia tematiche relative alle biblioteche scolastiche (gestione, organizzazione, informazioni biblioteconomiche) che bibliografiche (percorsi di lettura, recensioni sulle novità editoriali nel settore dell’editoria per bambini e ragazzi, studi su percorsi di lettura specifici).

Gli alunni, attraverso la partecipazione nella costruzione di un settore a loro destinato, potranno trovare e scrivere commenti, giudizi, recensioni sui libri letti.

I genitori degli alunni, da sempre impegnati nello sviluppo di attività di promozione della lettura e nella gestione del prestito delle biblioteche, potranno partecipare offrendo esperienze, proposte e suggerimenti.

Risultati attesi

La creazione di un sito offrirà ai docenti impegnati nella gestione e nella promozione delle biblioteche dei loro istituti un forte strumento

di scambio di esperienze, informazioni bibliografiche aggiornate, occasioni di sviluppo delle competenze specifiche del docente bibliotecario-documentalista. Per gli alunni, il sito, attraverso la partecipazione diretta all'allestimento di pagine "letterarie", non solo offrirà la possibilità di coniugare lo strumento informatico con la lettura, ma darà anche l'opportunità di trovare recensioni e commenti elaborati da coetanei. Per tutti i visitatori, il sito fornirà non solo una descrizione delle biblioteche aderenti alla rete ma si caratterizzerà quale *centro di servizi informativi* approfonditi e documentati.

Il sito svolgerà, quindi, una funzione di promozione di iniziative ed eventi, diffusione di informazioni e produzione di documentazione, consulenza e aiuto nella gestione degli aspetti biblioteconomici e multimediali delle biblioteche.

Struttura del sito

Il sito sarà diviso in sei sezioni:

1. vetrina delle biblioteche scolastiche (documenti, immagini, progetti delle scuole);
2. pagina delle informazioni bibliografiche (recensioni sui migliori libri per ragazzi e presentazione delle novità del settore, percorsi di lettura su temi e generi);
3. pubblicazione delle recensioni proposte dagli alunni ;
4. sezione dei documenti (studi, ricerche, approfondimenti relativi alle biblioteche scolastiche);
5. spazio genitori, dove saranno presenti collegamenti link, progetti, informazioni varie;
6. OPAC delle biblioteche (*On line Public Access Catalogue*) attraverso il quale sarà possibile accedere alla descrizione dei documenti delle biblioteche, alla descrizione catalografica e la collocazione dei documenti.

Tempi

Nel corso dell'anno 2002/03 si realizzerà la parte dedicata alle singole scuole, (sezione 1) le quali avranno la possibilità di pubblicare progetti, immagini, fotografie e documenti relativi alla propria biblioteca scolastica e ai progetti lettura in essere (documentazione interna). Contestualmente sarà avviata la parte relativa alle informazioni bibliografiche, sia per docenti bibliotecari che per alunni, e la parte "archivio" contenente pubblicazioni e studi sulle biblioteche scolastiche (sezioni 2,3,4). Il catalogo in linea sarà realizzato successivamente.

Risorse umane

Ogni docente referente avrà cura di preparare i documenti da pubblicare e di seguire lo sviluppo della vetrina del proprio istituto. Il coordinatore della rete avrà cura di organizzare il lavoro e di gestire gli sviluppi del sito. Nel caso non sia possibile ricorrere a risorse interne, sarà selezionata una società di sviluppo informatico per la

realizzazione del sito. Si auspica in ogni caso la consulenza di specialisti del settore.

Risorse finanziarie

L'Ufficio Servizi Amministrativi (C.S.A.) parteciperà, in caso di approvazione del seguente progetto, attraverso un finanziamento diretto. Saranno utilizzati, ove possibile, contributi diretti delle singole scuole. Non si esclude il ricorso a sponsorizzazioni di privati o Enti Pubblici (Provincia di Milano e Regione Lombardia).

Sviluppi

Alcuni dei referenti delle biblioteche scolastiche aderenti alle rete sono, allo stato attuale, esonerati (parzialmente o completamente) dall'insegnamento e quindi distaccati su progetto specifico. Si prospetta l'eventualità, se le condizioni amministrative e finanziarie lo consentiranno, che altri insegnanti possano usufruire del distacco per poter coordinare, estendere e promuovere il progetto di sviluppo delle biblioteche scolastiche, allargandolo anche ad altre realtà scolastiche cittadine.

Il coordinatore della rete Birba

Manfredo Tortoreto

**Istituto comprensivo Elementare Massaua - media
Cardarelli**

Milano 30 ottobre 2002

INDICE

Analisi della comunità da servire	pag. 2
Missione e obiettivi del servizio	pag. 3
Rapporto con i partner esterni	pag. 5
Localizzazione e dimensioni	pag. 6
Servizi che si intendono offrire	pag. 7
Aree funzionali di servizio	pag. 8
Finalizzazione degli spazi	pag. 9
La disposizione libraria	pag. 10
La Griglia di Whittaker	pag. 11
Repertori	pag. 14
Riviste	pag. 15
Bibliografia	pag. 16
Allegato 1	pag. 17
Allegato 2	pag. 22